



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
118	28/12/2023	50	2	3

Oggetto:

Art. 12, D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Unica per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Valico Casone Cocca", avente potenza nominale di 29.4 Mw, da realizzarsi nei comuni di San Marco dei Cavoti e Molinara e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di San Marco dei Cavoti, Molinara e Foiano di Val Fortore in provincia di Benevento. proponente: Fri-EI S.p.A.. CUP 9273

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 0FEFB516E45587AFE0A777099ED916756521382B

Allegato nr. 1 : 0BC0B8A13B6C39738B9A421DBE1C0356459C20FB

Frontespizio Allegato : ED94B81F1363B126D851E00AF8BF8B6336F4F4A6



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
118	28/12/2023	2	3

Oggetto:

Art. 12, D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Unica per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Valico Casone Cocca", avente potenza nominale di 29.4 Mw, da realizzarsi nei comuni di San Marco dei Cavoti e Molinara e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di San Marco dei Cavoti, Molinara e Foiano di Val Fortore in provincia di Benevento. proponente: Fri-El S.p.A.. CUP 9273

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

- m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

- a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 120774 del 04.03.2022, la società Fri-El S.p.A., con sede legale in Roma (RM), in Piazza della Rotonda n. 2 – 00186, p. IVA 01652230218, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, nonché del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Valico Casone Cocca", avente potenza nominale pari a 30 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN) e Molinara (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN), Molinara (BN) e Foiano di Val Fortore (BN);
- b) il tipo di aerogeneratore previsto per l'impianto in oggetto (aerogeneratore di progetto) è ad asse orizzontale con rotore tripala e una potenza massima di 5,0 MW
- c) con detta istanza la Fri-El S.p.A. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- d) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9273;

CONSIDERATO altresì che

- a) il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n° 6 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 30,00 MW, nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN) e Molinara (BN), con opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di San Marco dei Cavoti (BN), Molinara (BN), Foiano di Val Fortore (BN), San Giorgio la Molara (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV) e Ariano Irpino (AV) collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV);
- b) la società ha previsto un nuovo layout dell'impianto con modifica delle dimensioni e della potenza di 3 aerogeneratori per una potenza complessiva di 29,4 Mw e con la modifica della stazione di Utenza dal Comune di Ariano Irpino (AV) al Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e lo spostamento di due aerogeneratori;

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 30.06.2023, 27.09.2023, 30.10.2023 e 06.12.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

- c) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 06.12.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
- d) che nella seduta del 06.12.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere positivo con le seguenti prescrizioni:
- la società dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, un'apposita attestazione certificata del sistema di protezione "Overspeed Protection", coincidente con i valori indicati, ossia:
 - ✓ 10,12 rpm per il modello Vestas V150 – 125 m HH – 6,00 MW – Gittata 209,58 m;
 - ✓ 14,04 rpm per il modello Vestas V117 – 116,50 m HH – 3,60 MW – Gittata 211,86 m;
 - ✓ 13,59 rpm per il modello Vestas V117 – 91,50 m HH – 4,20 MW – Gittata 191,46 m;
 - per l'aerogeneratore ML03 si prescrive un sistema di bloccaggio dell'hub tale da escludere il sorvolo dell'area vincolata ai sensi dell'art.142 co.1 lett. g) del Dlgs 42/2004;
 - per l'aerogeneratore ML05 si prescrive, prima dell'inizio dei lavori, l'acquisizione e la dismissione dell'aerogeneratore esistente N.C.3-217, come da richiesta trasmessa dalla società;
 - vista l'attestazione del tecnico acustico relativa al rispetto dei limiti acustici imposti nel Parere Acustico di ARPAC anche a seguito del cambio del modello dell'aerogeneratore SM01, si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere Acustico di ARPAC del 30/10/2023 Prot. 66883/2023;
 - per l'aerogeneratore SM01 si prescrive che le dimensioni non potranno essere variate con una Procedura Semplificata (DILA ai sensi dell'art.6 bis Dlgs 28/2011);
- e) con nota prot. n. 2023.0494589 del 17.10.23 la U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento ha rilasciato parere favorevole, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla realizzazione della linea elettrica interrata per la connessione dell'impianto eolico *de quo*;
- f) con nota prot. n. 2023.0501811 del 19.10.2023 la U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento ha rilasciato parere favorevole, ai sensi del R.D. n. 523/1904 ss.mm.ii., all'attraversamento con le opere di connessione dell'impianto ai corsi d'acqua di natura demaniale;
- g) con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali n. 74 del 22.12.2023 è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
- d) con nota prot. n. PG/2023/0543866 del 13.11.2023 – trasmessa ai Comuni di Molinara (BN), San Marco dei Cavoti (BN) e Foiano di Val Fortore (BN) ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con nota prot. n. PG/2023/0543862 del 13.11.2023 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

- e) la predetta nota prot. n. PG/2023/0543866 è stata inoltre pubblicata sul portale informatico regionale in data 13.11.2023;
- f) il proponente ha altresì provveduto a far pubblicare l'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 12.05.2023, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0458906_20231205, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

- 1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- 2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- 3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

- 1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per il progetto denominato *"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Valico Casone Cocca", avente potenza nominale pari a 30 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN) e Molinara (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN), Molinara (BN) e Foiano di Val Fortore (BN)"* per una potenza complessiva di 29,4 Mw, proposto dalla Fri-El S.p.A., con sede legale in Roma (RM), in Piazza della Rotonda n. 2 – 00186, p. IVA 01652230218, legalmente rappresentata dal dott. Ernst Gostner, nato a ****OMISSIS**** ****OMISSIS****
****OMISSIS**** con le prescrizioni di seguito riportate:
 - la società dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, un'apposita attestazione certificata del sistema di protezione "Overspeed Protection", coincidente con i valori indicati nella documentazione progettuale e specificatamente per:
 - ✓ 10,12 rpm per il modello Vestas V150 – 125 m HH – 6,00 MW – Gittata 209,58 m;
 - ✓ 14,04 rpm per il modello Vestas V117 – 116,50 m HH – 3,60 MW – Gittata 211,86 m;
 - per l'aerogeneratore ML03 si prescrive un sistema di bloccaggio dell'hub tale da escludere il sorvolo dell'area vincolata ai sensi dell'art.142 co.1 lett. g) del Dlgs 42/2004;
 - per l'aerogeneratore ML05 si prescrive, prima dell'inizio dei lavori, l'acquisizione e la dismissione dell'aerogeneratore esistente N.C.3-217, come da richiesta trasmessa dalla società;
 - vista l'attestazione del tecnico acustico relativa al rispetto dei limiti acustici imposti nel Parere Acustico di ARPAC anche a seguito del cambio del modello dell'aerogeneratore SM01, si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere Acustico di ARPAC del 30/10/2023 Prot. 66883/2023;
 - per l'aerogeneratore SM01 si prescrive che le dimensioni non potranno essere variate con una Procedura Semplificata (DILA ai sensi dell'art.6 bis Dlgs 28/2011);
- 2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avvisi di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0543866 del 13.11.2023;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto denominato *“Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Valico Casone Cocca”, avente potenza nominale pari a 30 MW, da realizzarsi nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN) e Molinara (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN), Molinara (BN) e Foiano di Val Fortore (BN)”* per una potenza complessiva di 29,4 Mw, proposto dalla Fri-El S.p.A., con sede legale in Roma (RM), in Piazza della Rotonda n. 2 – 00186, p. IVA 01652230218, legalmente rappresentata dal dott. Ernst Gostner, nato a ***OMISSIS*** **OMISSIS*** **OMISSIS*** **OMISSIS*** con le prescrizioni di seguito riportate:
 - la società dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, un'apposita attestazione certificata del sistema di protezione “Overspeed Protection”, coincidente con i valori indicati nella documentazione progettuale e specificatamente per:
 - ✓ 10,12 rpm per il modello Vestas V150 – 125 m HH – 6,00 MW – Gittata 209,58 m;
 - ✓ 14,04 rpm per il modello Vestas V117 – 116,50 m HH – 3,60 MW – Gittata 211,86 m;
 - per l'aerogeneratore ML03 si prescrive un sistema di bloccaggio dell'hub tale da escludere il sorvolo dell'area vincolata ai sensi dell'art.142 co.1 lett. g) del Dlgs 42/2004;
 - per l'aerogeneratore ML05 si prescrive, prima dell'inizio dei lavori, l'acquisizione e la dismissione dell'aerogeneratore esistente N.C.3-217, come da richiesta trasmessa dalla società;
 - vista l'attestazione del tecnico acustico relativa al rispetto dei limiti acustici imposti nel Parere Acustico di ARPAC anche a seguito del cambio del modello dell'aerogeneratore SM01, si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere Acustico di ARPAC del 30/10/2023 Prot. 66883/2023;
 - per l'aerogeneratore SM01 si prescrive che le dimensioni non potranno essere variate con una Procedura Semplificata (DILA ai sensi dell'art.6 bis Dlgs 28/2011);

Si precisano di seguito le coordinate ed il modello degli aerogeneratori:

<u>Identificativo</u>	<u>Modello</u>	<u>Latitudine Nord</u>	<u>Longitudine Est</u>
SM01	Vestas V100 – H _t 91,5 m – Potenza 4,2 MW	4576487	491662
SM02	Vestas V117 – H _t 116,5 m – Potenza 3,6 MW	4576508	492324
ML03	Vestas V150 – H _t 125 m – Potenza 6,0 MW	4576079	492260
ML04	Vestas V150 – H _t 125 m – Potenza 6,0 MW	4575439	491971
ML05	Vestas V150 – H _t 125 m – Potenza 6,0 MW	4575108	492720
ML06	Vestas V117 – H _t 116,5 m – Potenza 3,6 MW	4575100	494278

1. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi, pubblicato portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) ;
2. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi

costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;

3. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
4. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
 - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
 - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0254194 del 17.05.2023;
12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;

- 14. demandare** al Comune di San marco dei Cavoti (BN) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
- 15. precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
- 16. trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
- 17. inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

